

STUDIO TECNICO

Geom. Simone NOVELLO

C.so Umberto I, 117 66030 Montazzoli (CH)

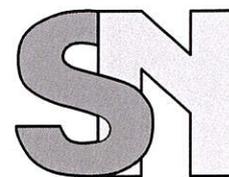
Tel. 0872-947005/Fax 0872-947005

Cell. 340-7724382

C.F. NVLSMN78A06A485J

P.IVA 02031470699

e-mail simone.novello@tin.it



PROVINCIA DI CHIETI

Committente: Amministrazione Provinciale di Chieti



Oggetto: LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'INTERSEZIONE A RASO
IN ABITATO DI MONTAZZOLI (ROTATORIA)

Data:
08-08-2012

PROGETTO ESECUTIVO

Allegato

2

Scala

STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE

IL PROGETTISTA

Geom. Simone NOVELLO

**OGGETTO: Lavori di sistemazione dell'intersezione a raso in abitato di Montazzoli
(rotatoria). -**

Committenza:

Amministrazione provinciale di Chieti;

Localizzazione intervento:

Comune di Montazzoli (CH) – fogli di mappa catastali n° 28 e 32.

STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INTERVENTO PROPOSTO

1. Premessa

Il presente intervento si prefigge la realizzazione di una rotatoria in località “Petrara” nel territorio del Comune di Montazzoli posta a sud. – ovest dell’abitato. Catastalmente l’area è ricompresa tra l’unione del foglio catastale n° 28 ed il foglio catastale n° 32, all’incrocio tra la strada provinciale n° 152 “Castiglione Messer Marino – Crocetta di Colledimezzo” e la strada provinciale n° 173 “Traversa di Montazzoli”.

2. Stato dei luoghi

Attualmente l’incrocio tra la strada Provinciale 152 e la strada provinciale 173 è a raso.

L’area di intervento allo stato attuale risulta pianeggiante, accessibile e libera da ogni vincolo, inoltre si presenta come un punto di crocevia tra la strada provinciale n° 152 che parte da crocetta di Colledimezzo ed arriva a Castiglione Messer Marino e la strada di accesso all’abitato di Montazzoli e per la precisione la Strada Provinciale n° 173 “Traversa di Montazzoli”. Inoltre in

Lavori di sistemazione dell'intersezione a raso in abitato di Montazzoli (Rotatoria).

prossimità dell'incrocio è presente la strada comunale "Petrara" che collega le strade provinciali innanzi dette alla località "Lago Negro" in agro del Comune di Montazzoli.

3. opere previste

In sostanza l'intervento prevede la realizzazione di una rotatoria per la messa in sicurezza dell'incrocio. Detta rotatoria sarà costituita da un'isola centrale realizzata in calcestruzzo armato di forma circolare e al cui interno sarà realizzata un'aiuola e saranno posizionati n° 3 lampioni stradali per rotatorie, i corpi illuminanti rispettano quanto stabilito dalla normativa sull'inquinamento luminoso e in particolar modo rispettano la Legge regionale della Regione Abruzzo n° 12 del 3 marzo 2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico".

4. Considerazioni generali sullo stato attuale

Il contesto territoriale in cui l'opera dovrà essere realizzata è dislocato nella zona periferica sud/ovest dell'abitato di Montazzoli in zona già urbanizzata e già oggetto di precedenti interventi e per tanto i materiali e le caratteristiche generali dell'opera si andranno a conformarsi con i precedenti interventi.

I caratteri dell'area sono quelli tipici dei paesi montani dell'Alto Sangro contraddistinti da strade curve e con scarsa visibilità.

5. Caratteristiche fisiche del luogo oggetto d'intervento e delle aree circostanti

La conformazione geologica dell'area non presenta problemi per il tipo d'iniziativa in progetto.

L'area in esame è situata in un settore della fascia pedemontana abruzzese posizionata a ridosso dei rilievi calcarei della catena Appenninica, caratterizzata complessivamente da depositi a caratteristiche Flysciodi di varia natura. I depositi, a prevalente componente lapidea costituiscono le porzioni superiori di dorsali, generalmente strette e variamente orientate, poste in successione e trasversalmente rispetto alle maggiori aste fluviali. I pendii sono complessivamente a pendenza elevata ed in alto hanno una componente di natura calcarea e calcarea - marnosa.

La zona d'intervento è ubicata in corrispondenza dell'estremità S.S.O. di un brevissimo crinale, stretto e allungato in direzione N.N.E. - S.S.O., riconducibile ad un elemento di un versante S.E.E. del Monte Fischietto.

6. Caratteri geomorfologici locali – PAI

La cartografia ufficiale del PAI non evidenzia la presenza di fenomeni gravitativi in atto o quiescenti dimostrato dagli elaborati cartografici del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Trigno (Vedi allegato), pertanto le opere in progetto non sono soggette alle prescrizioni contenute all'interno delle NTA del PAI.

7. Clima

Non esistono fattori climatici caratteristici dell'area in questione che potrebbero creare ostacoli alla realizzazione dell'intervento, in quanto trovasi in posizione alquanto favorevole per la realizzazione dell'intervento di progetto, in zona climatologicamente ottimale, con altezza che si aggira sui 900 mt. Slm.

Non esistono fattori climatici caratteristici dell'area in questione (inversioni termiche) che potrebbero influire sui fenomeni d'inquinamento come ad esempio trasporto e diluizione d'inquinanti atmosferici.

8. Utilizzazione del suolo e caratteristiche del paesaggio

L'intervento è perfettamente compatibile con le utilizzazioni in atto o previste nelle aree stesse e circostanti, infatti, l'intervento viene inquadrato come un progetto di "Completamento di opere già programmate" (precedente allargamento della S.P. n° 152), finalizzato alla messa in sicurezza della strada stessa.

Le caratteristiche tipologico - progettuale dell'intervento non alterano sostanzialmente il valore paesaggistico dell'area, in quanto sono ben inserite nell'ambiente circostante.

Le dimensioni delle strutture in progetto sono decisamente in scala rispetto al paesaggio, gli sbancamenti da realizzare sono di proporzioni minime.

Sull'area non insistono alberi isolati o monumenti meritevoli di essere salvaguardati, e il progetto non prevede alcun abbattimento di piante e/o alberi, ma la piantumazione di essenze arboree e piante.

I materiali che verranno impiegati nella realizzazione delle opere saranno il più possibile confacenti con quelli usati localmente.

9. Caratteristiche ecologiche del luogo oggetto d'intervento e delle aree circostanti

L'iniziativa risulta perfettamente compatibile con gli habitat interessati, le misure di salvaguardia adottate si possono sintetizzare:

- Non vi sarà distruzione fisica in quanto non vi saranno modifiche all'ambiente naturale dei fossi e dei torrenti e tanto meno alcuna modifica all'habitat animale e vegetale;
- Non vi saranno modifiche nel livello di falda in quanto i lavori e le sistemazioni verranno eseguite solo a livello superficiale;
- Non vi saranno modifiche nei corsi d'acqua, pertanto si può affermare che non vi saranno modifiche all'ossigeno disciolto, salinità, torbidità, portata e temperatura;
- Non vi sarà inquinamento da sostanze chimiche, eutrofizzazione e immissioni di specifiche sostanze velenose;
- Non vi saranno effetti d'inquinamento atmosferico sugli habitat acquatici e terrestri e tanto meno ricaduta di polveri in quanto il progetto non prevede immissioni di fumi di scarico nell'aria.

10. Caratteristiche dell'attività umana nel territorio interessato

Sistema occupazionale

L'attuazione dell'intervento avrà sicuramente effetti positivi sulla struttura economica dell'intero comprensorio, in quanto tenderà di migliorare la sicurezza di percorribilità di due strade provinciali.

L'iniziativa non influenzerà attività industriali di supporto e/o di indotto;

La buona attuazione e gestione dell'intervento non influirà sul tasso di disoccupazione del territorio interessato.

Caratteristiche demografiche

L'iniziativa non comporterà modifiche al tasso d'incremento della popolazione residente nell'area, ma bensì è focalizzato alla messa in sicurezza del sistema viario esistente;

La buona attuazione dell'intervento, unitamente ad una giusta gestione, avrà sicuramente effetti positivi sui flussi migratori che caratterizzano il territorio in esame;

L'iniziativa non porterà influenza sul movimento turistico nella zona.

Sistema dei trasporti

L'iniziativa porterà a una fluidificazione del volume del traffico della zona oltre che garantire maggiore sicurezza nella percorribilità stradale.

11. Infrastrutture

Elettricità

La domanda aggiuntiva richiesta dall'intervento in progetto, di modeste dimensioni, non potrà mai portare a superare i livelli di fornitura programmati per il territorio considerato.

Gas

L'intervento non necessita di gas e per tanto non influenzerà in alcun modo i livelli di fornitura eventualmente programmati per il territorio.

Acqua

La tipologia d'intervento non prevede l'allaccio alle reti idriche e per tanto non influenzerà in alcun modo i livelli di fornitura eventualmente programmati per il territorio.

Fognature

La tipologia d'intervento non prevede l'allaccio alle reti fognanti e per tanto non influenzerà in alcun modo i livelli di servizi eventualmente programmati per il territorio.

Questioni finanziarie

L'iniziativa essendo di programmazione dell'Amministrazione provinciale e successivamente gestita dallo stesso Ente, non avrà effetti sui programmi finanziari dei privati.

Istruzione

L'intervento da realizzare, in considerazione della sua tipologia non comporterà una maggiore domanda di corsi specifici di addestramento professionale o domande aggiuntive di posti nelle varie scuole di ogni ordine e grado del territorio;

Abitazioni

L'intervento non genererà una domanda aggiuntiva in abitazioni e conseguenti nuovi suoli edificabili:

Telecomunicazioni

L'intervento da realizzare non interferirà con il sistema di telecomunicazioni esistente.

Servizio Sanitario

Intervento non contribuendo all'incremento della popolazione non influenzerà i servizi sanitari presenti nel territorio.

Servizi di emergenza

L'intervento da realizzare migliorerà in maniera sostanziale il transito ai messi di emergenza come ambulanze, vigili del fuoco ecc.

Inquinamento atmosferico

L'intervento in oggetto comporterà una fluidificazione del traffico che a sua volta comporterà un minor periodo di stazionamento dei veicoli che influirà in maniera positiva sull'inquinamento atmosferico.

Inquinamento dell'acqua

L'intervento non interesserà le falde acquifere e per tanto non influirà sull'inquinamento dell'acqua.

Rumori e vibrazioni

L'intervento in progetto non altererà il livello della rumorosità di fondo.

Le vibrazioni conseguenti alle operazioni di costruzione delle opere in progetto non causeranno fastidi o inconvenienti ai residenti.

Smaltimento dei rifiuti solidi o liquidi e dei residui delle lavorazioni

Essendo un intervento non connesso alla produzione industriale non necessita di discariche speciali per lo smaltimento di rifiuti solidi industriali o residui di lavorazione, pertanto non si prevedono smaltimenti di rifiuti.

Rischi incidenti

La realizzazione dell'intervento in progetto ridurrà in maniera sostanziale il rischio d'incidenti stradali nell'area interessata.

12. Localizzazione e zonizzazione di Piano Regionale Paesistico

L'area **NON** ricade all'interno della perimetrazione del Piano Paesistico della Regione Abruzzo.

13. Conclusioni

L'intervento in progetto è perfettamente compatibile con le iniziative in atto o previste nelle aree circostanti trattandosi di opere realizzate al fine della messa in sicurezza di strade già esistenti.

Le caratteristiche tipologico – progettuali dell'intervento non altereranno in maniera sostanziale il valore paesaggistico dei luoghi.

Montazzoli, lì 08/08/2012

IL PROGETTISTA
Geom. Simone NOVELLO